

ti in parquetto, marmi e ceramiche, balconi ed infissi in castagno verniciato, pareti quasi tutte finite a cementite diverse.

Collaudo: la Commissione di collaudo era stata nominata nei signori comm.ing. Giovanni Pedace, prof.ing. Alfredo De Nora, ing. Vittorio Sandicchi per l'immatura perdita del prof. De Mora e per il richiamo alle armi dell'ing. Sandicchi, la Commissione venne integrata dall'ing. gr. uff. Eleuterio Stefanini.

Essa, nel rimettere la sua relazione generale si esprime nei seguenti termini:

"Non si sono rilevati nel palazzo difetti o manchevolezze da portare pregiudizio alla costruzione tanto da potersi considerare bene progettato, bene riuscito e bene diretto da far onore a quanti vi hanno collaborato".

Dati dell'immobile: la cubatura del fabbricato, dal piano del pianterreno al piano di gronda, è di mc. 36.916.-

Il volume della parte interrata è di mc. 7.008.-

Il volume utile per i confronti di costi è quindi di

$$mc. 36.916 + \frac{7.008}{2} = mc. 40.420.-$$

L'area di proprietà dell'Istituto è di mq. 1.705,- e venne a suo tempo acquistata per L. 2.384.266,33; di essa la parte coperta è di mq. 1.319; la rimanenza è occupata dal cortile di accesso di servizio delle autorimesse.

Costo della costruzione: il costo totale, ivi comprese le spese generali, di gestione e di arredamento, è risultato di L. 7.586.878,57 che per mc. 40.420 corrisponde a L. 187,70 al mc.-

Le spese generali ammontano a L. 337.350,85 pari al 4,45% della spesa totale.

In sede di conto finale le ditte inserirono riserve per un totale di L. 2.045.159,26, che la commissione di collaudo ha transatto complessivamente con L. 427.938,55, cifra già compresa nel costo del fabbricato sopra esposto.

Tutte le Ditte, dopo non poche discussioni, hanno accettate